

Roma, 11 novembre 2022

Ottenuto con l'intesa di oggi il miglior risultato possibile. Ora parte normativa e Dirigenti

Firmata oggi, 11 novembre, all'ARAN l'ipotesi di CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019/2021. Come da impegni ribaditi dallo stesso Ministro Valditara, i benefici previsti dall'accordo troveranno immediata applicazione, con la liquidazione degli arretrati entro il prossimo mese di dicembre.

L'intesa è stata firmata da **Ivana Barbacci** per la Federazione CISL Scuola, Università e Ricerca e dal segretario confederale **Ignazio Ganga** per la CISL.

*"Il fatto che tutte le sigle sindacali maggiormente rappresentative, nessuna esclusa, abbiano firmato il contratto – ha dichiarato subito dopo la firma Ivana Barbacci - rafforza la convinzione che si tratti del **miglior risultato possibile** e di come fosse **giusto e opportuno chiudere** un confronto i cui tempi si stavano pericolosamente allungando. Siamo soddisfatti di un risultato per il quale la nostra organizzazione ha speso un forte impegno in ogni sede di confronto, col **sostegno decisivo della Confederazione**; anche nell'incontro di mercoledì scorso a Palazzo Chigi fra la premier Meloni e i sindacati, il segretario generale CISL **Luigi Sbarra** ha posto esplicitamente il rinnovo del nostro contratto fra le questioni cui dare priorità".*

*"Ora ci attende - prosegue Ivana Barbacci - il negoziato sugli aspetti cosiddetti normativi, su cui sono in gioco altre importanti questioni, dai profili del personale ATA alla mobilità, tanto per citare solo due temi di particolare rilevanza. Sulla **mobilità**, i nodi più intricati saranno certamente quelli legati alla necessità di recuperare alla potestà del contratto la **disciplina dei vincoli** introdotti da norme di legge. Quando siamo riusciti, col contratto da noi firmato a gennaio, a farli 'saltare' per migliaia di docenti, sapevamo bene che sarebbe stato **il tavolo del nuovo CCNL quello in cui giocare la partita decisiva**. Tant'è che la trattativa in corso su quel CCNL, una sorta di 'atto dovuto' che per fortuna non avrà alcun effetto retroattivo, ruota unicamente su come dare applicazione a nuovi vincoli intervenuti per legge, mentre altri sempre per legge sono stati nel frattempo rimossi. La partita vera la giocheremo dunque adesso al tavolo dell'ARAN. Naturalmente altre **questioni che esulano dalla disciplina contrattuale**, come il **reclutamento**, il **precariato**, gli **organici** saranno come sempre al centro della nostra attenzione e della nostra iniziativa, in un confronto con la politica che non è certo finito con le elezioni di settembre. Anzi, adesso casomai è il momento delle verifiche da condurre sui fatti".*

*"Un vuoto da colmare con urgenza – conclude Ivana Barbacci – è quello della **Dirigenza**, per la quale siamo ancora in alto mare. Al passo avanti importante fatto con l'intesa di oggi deve seguire subito quello che riguarda il contratto per la Dirigenza, a partire dall'invio all'ARAN dell'atto di indirizzo e dall'individuazione di congrue risorse nella prossima legge di bilancio. Ogni ritardo sarebbe oggi ancor meno spiegabile e assolutamente intollerabile".*

UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA